

# UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 – C.F. e P.I. 90009820037



## UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO BASSO LAGO MAGGIORE

--00000--

Rep. n. 164 /A -----

Concessione demaniale n. ARO/O/ 162 /2013 del- 1 OTT 2013-----

### CONCESSIONE DEMANIALE

#### DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO

(D.Lgs. 112/98 – L.R. 2/2008 e s.m.i. – Regolamento Regionale n.13/R del 28/07/2009)

Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago Maggiore nel Comune di Arona alla ditta **YACHT CLUB ARONA**, tipologia di concessione: **N. 10 BOE PER ORMEGGIO UNITÀ DI NAVIGAZIONE DI LUNGHEZZA SINO A 6,00 MT.** (art. 10, comma 1, lettera f)), **N. 15 BOE PER ORMEGGIO UNITA' DI NAVIGAZIONE DI LUNGHEZZA DA 6,00 MT. A 8,00 MT.** (art. 10, comma 1, lettera g)) **E N. 4 BOE PER ORMEGGIO UNITA' DI NAVIGAZIONE DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 8,00 MT.** (art. 10, comma 1, lettera h))-- **attività d'uso: SPORTIVE**-----

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

- richiamata la Convenzione Rep. 380 del 26/01/2011 per la Gestione Associata delle funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idrico della navigazione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra l'Unione di Comuni Collinari del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto e Arona;-----
- richiamata la deliberazione n. 2 del 26/01/2011 della Conferenza degli Amministra-



tori con la quale è stato individuato, quale Responsabile dell'Ufficio Associato della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, il Geom. Renato Melone;-----

- richiamato il Decreto Del Presidente della Conferenza degli Amministratori con il quale è stato nominato quale Responsabile dell'Ufficio Associato della Gestione As-sociata Demanio Basso Lago Maggiore, per le funzioni trasferite in materia di dema-nio idrico piemontese, il geometra Renato Melone;-----

- richiamate le concessioni demaniali n. 042/09B Rep. 2094 del 10/07/2009 e n. 060/10B rep.2161 del 06/07/2010 con le quali il Comune di Arona autorizzava lo YACHT CLUB ARONA a mantenere posizionate n. 29 boe d'ormeggio, nell'area a lago prospiciente i mappali 131-313 del foglio 29, fino al 31/12/2011;-----

- vista l'istanza Prot. 24386 del 16/06/2011, presentata al Comune di Arona, con la quale il Concessionario chiedeva il rinnovo della concessione demaniale scaduta;----

- vista la determinazione del Responsabile della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, n. 189 del 23/08/2012, con la quale si è disposta l'assegnazione, a favore del richiedente, dell'area demaniale antistante il foglio 29 mappale 131-313 del Comune di Arona per il mantenimento di n. 29 boe di cui:-----

- a) n. 10 boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza sino a 6,00 mt. (art. 10, comma 1, lettera f)),-----
- b) n. 15 boe per ormeggio unita' di navigazione di lunghezza da 6,00 mt. a 8,00 mt. (art. 10, comma 1, lettera g)),-----
- c) n. 4 boe per ormeggio unita' di navigazione di lunghezza superiore a 8,00 mt. (art. 10, comma 1, lettera h)),-----

con le limitazioni di cui alla determinazione Dirigenziale n. S20/516/2011 del 6.12.2011 con la quale lo Sportello Decentrato presso il Comune di Arona della Ge-stione Associata, esprimeva nulla osta al rinnovo delle concessioni demaniali in sca-

- denza, con eventuale decadenza in caso di inizio lavori del nuovo porto;-----
- visto il Codice della navigazione, R.D. 30/03/1942 n. 327;-----
  - visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28/06/1949 n. 631;-----
  - vista la l.r. n.2/2008 e s.m.i.;-----
  - visto il Regolamento regionale n.13/R del 28/07/2009 e s.m.i. per l'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese;-----
  - richiamato il Regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Gestione Associata e le modalità operative per l'esercizio delle stesse, approvato con deliberazione n. 3 del 23/02/2011 dalla Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore.-----
  - vista la deliberazione n.19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, con la quale sono state approvate le modalità per il versamento di una "garanzia" a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese;-----

**CONCEDE**

ai sensi del Regolamento Regionale sull'utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese, n.13/R del 28 luglio 2009 e s.m.i. e della legge regionale n.2 del 17/01/2008 e s.m.i., a:-----

**YACHT CLUB ARONA** (c.f. 90009140030) con sede in ARONA (NO), Via Huy, 4, nella persona del Suo Presidente Sig. Stinziani Mario (c.f. STN MRA 58A03 B519G), domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, concessione demaniale ordinaria al fine di:-----

mantenere posizionate **n. 29 boe d'ormeggio** di cui:-----

- a) n. 10 boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza sino a 6,00 mt. (art. 10, comma 1, lettera f),-----

b) n. 15 boe per ormeggio unita' di navigazione di lunghezza da 6,00 mt. a 8,00 mt. (art. 10, comma 1, lettera g)),-----

c) n. 4 boe per ormeggio unita' di navigazione di lunghezza superiore a 8,00 mt. (art. 10, comma 1, lettera h)),-----

identificate con la sigle **A41-A42-A43-A44-A45-A46-A47-A48-A49-A50-A182-A183-A184-A185-A186-A187-A188-A189-A190-A191-1355-1356-1357-1358-**

**1359-1360-1361-1362-1363**, nelle acque del Lago Maggiore (area prospiciente il foglio **29**, mappale **131-313** del comune di Arona), al di fuori delle zone portuali, per un periodo di **anni 9** a decorrere dal 1/01/2012 , per la seguente attività d'uso: **sportive**, alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate:-----

**Art. 1** - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il **31 dicembre 2020**, con eventuale decadenza/revoca a seguito di comunicazione del Comune di Arona di avvio dei lavori di costruzione del nuovo porto.-----

**Art. 2** - Il canone di concessione ordinario per l'anno 2012 è stato determinato in **€ 1.841,81**, ai sensi della D.G.R. 37-2944 del 28/11/2011, ed e' stato interamente versato dal Concessionario in data 24/02/2012; detto canone risulta quantificato in base all'area, in acqua, occupata dalle unità di navigazione (art.15, comma 1, lett. a) del regolamento regionale n.13/R del 28/07/2009 e s.m.i.). In caso di sostituzione dei natanti ormeggiati alle boe oggetto di concessione, il Concessionario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Demaniale concedente le caratteristiche della nuova unità nautica.-----

L'eventuale aggiornamento del canone dovuto, a seguito delle mutate caratteristiche dell'imbarcazione, decorrerà dall'annualità successiva a quella in cui è avvenuta la sostituzione.-----

I canoni successivi alla prima annualità saranno aggiornati sulla base dell'art.25 del Regolamento regionale n.13/R del 28/07/2009 (rivalutati annualmente in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT-FOI).-----

Il Concessionario ha l'obbligo di verificare l'importo del canone dovuto e le modalità di pagamento da seguire per adempiere all'obbligo del pagamento del canone.-----

Entro il 28 febbraio di ogni anno il titolare della concessione dovrà comunque versare il canone dovuto (la concessione è considerata decaduta in caso di mancato pagamento entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento).-----

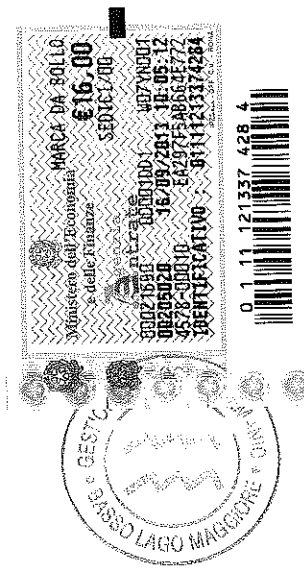
Salvo diversa disposizione i pagamenti a favore della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, dovranno essere effettuati tramite conto corrente postale dedicato e le relative quietanze, in originale e/o copia conforme, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione preposta. La causale di versamento dovrà contenere gli elementi identificativi del Concessionario, la tipologia di concessione del bene, il numero di riferimento del bene (se esistente), il foglio e la particella catastale, l'annualità del canone.-----

**Art. 3** – Ai sensi della deliberazione n.19 del 26/10/2011 della Conferenza degli Amministratori nulla è dovuto a titolo di “garanzia” a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese.-----

**Art. 4** – Le boe risultano essere già posizionate ai sensi delle precedenti concessioni demaniali.-----

**Art. 5** – L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di modificare nel tempo, la localizzazione dei manufatti oggetto di concessione.-----

**Art. 6** – Il Concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si rendessero necessarie du-



**rante il periodo di validità della concessione**, nonché sostenere gli oneri di contribuzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.-----

**Art. 7** – Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che possa alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconcessione e di trasferimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente.-----

**Art. 8** – Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione concedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l'opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte senza compenso alcuno al patrimonio demaniale, salva la facoltà dell'Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario.-----

**Art. 9** – L'Autorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessionario:-----

- per il mancato regolare pagamento del canone;-----
- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;-----
- per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti;-----
- per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell'uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;-----
- per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso;---
- a seguito di comunicazione del Comune di Arona di avvio dei lavori del nuovo porto.-----

**Art. 10** - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l'uso del bene concesso ed assume tutte le

responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi). Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi saranno posti a carico del Concessionario.-----

**Art. 11** - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.-----

**Art. 12** - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.-----

**Art. 13** - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie (comprese le spese di registrazione) sono ad esclusivo carico del Concessionario.-----

**Art. 14** - Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio.-----

**Art. 15** - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Tale data costituisce momento di consegna formale del bene.-----

**Art. 16** - Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinché vi possano essere i tempi tecnici per il rila-

scio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza.-----

**Art. 17** – Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene. Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato.-

**Art. 18** – Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare al R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8.6.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17.01.2008 n.2 ed al Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese vigente.-----

Lesa li, - 1 OTT 2013



**Il Responsabile  
dell'Ufficio Associato**

*[Handwritten signature]*

Il sottoscritto Stinziani Mario (c.f.: STN MRA 58A03 B519G), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 2 (quantificazione del canone ed obbligo comunicazione sostituzione natante), 5 (modifica posizione boa), 6 (obbligo di manutenzione), 7 (divieto di subconcessione), 8 (divieto di compiere innovazioni), 9 (decadenza del Concessionario), 10 (responsabilità del Concessionario), 11 (responsabilità giudiziale), 12 (variazioni per pubblico interesse), 13 (spese atto), 15 (efficacia della concessione), 16 (rinnovo della concessione), 17 (restituzione del bene).

.....ll,.....

*[Handwritten signature]*

AGENZIA delle ENTRATE Ufficio territoriale di ARONA

Esatti € 332,00

*[Handwritten signature]*

Reg.to il 15/10/2013

AGENZIA delle ENTRATE  
DIREZIONE provinciale di NOVARA  
Ufficio Territoriale di ARONA

**IL DIRETTORE PROVINCIALE**  
(Dr. Vincenzo Giglio)



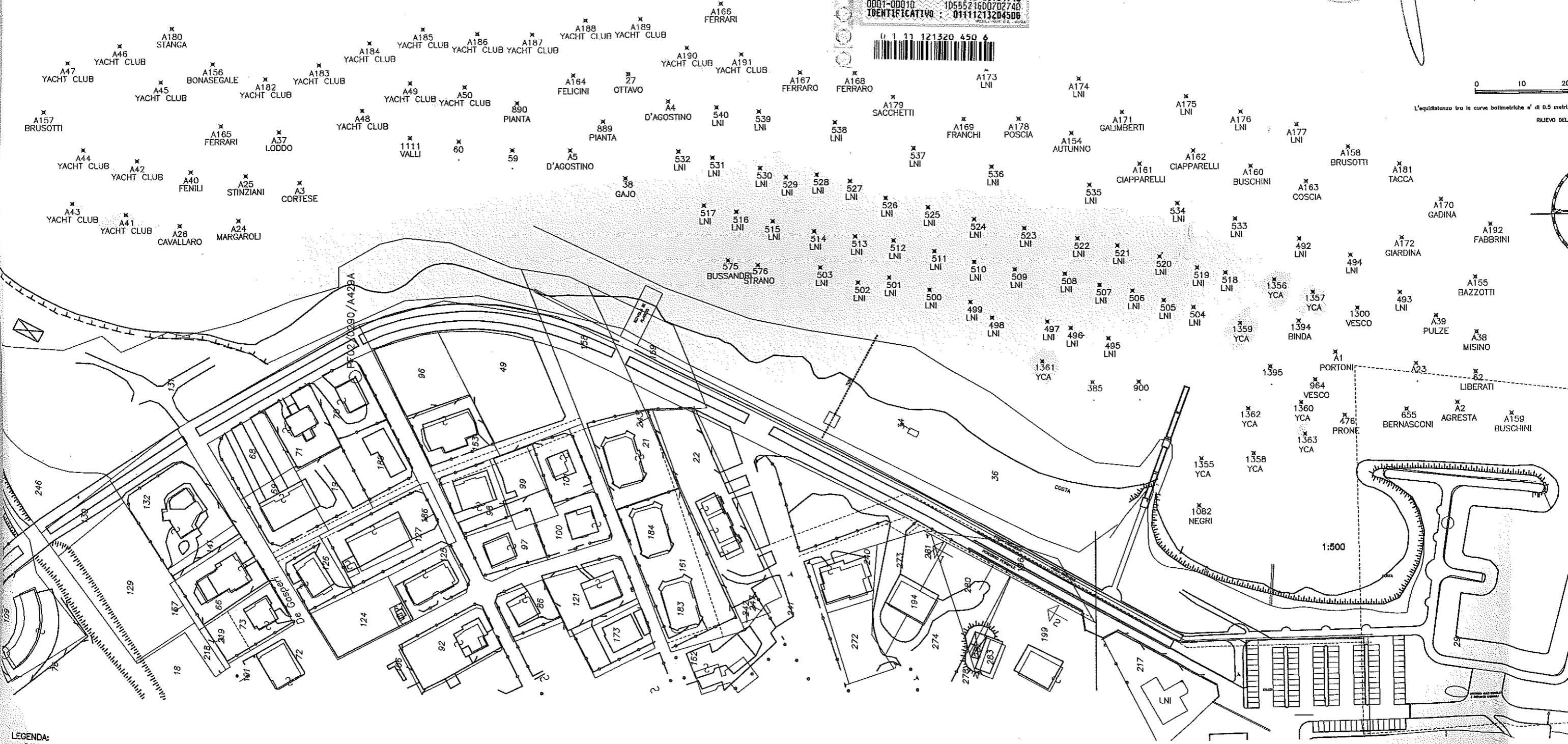



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
MARCA DA BOLLO  
€1,00  
UNO/00  
Entrate  
00021690 00001001 W07YND01  
00205021 18/09/2013 10:05:38  
4578-00010 CFE0260C81A08089  
IDENTIFICATIVO : 01111213374273

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
MARCA DA BOLLO  
€1,00  
UNO/00  
Entrate  
00021690 00001001 W07YND01  
00190719 31/01/2013 09:34:48  
0001-00010 1055521600702740  
IDENTIFICATIVO : 01111213204506

GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO  
ALLEGATO ALLA CONCESSIONE DEMANIALE  
REP. N. 1641A DEL 1.01.13 DEL 2013

RESPONSABILE  
UFFICIO ASSOCIATO



0 10 20  
L'equidistanza tra le curve batimetriche e' di 0,5 metri.  
RILIEVO DEL

LEGENDA:  
CAM-CAMTELI